



Data di pubblicazione: 20/09/2019

Nome allegato: *DUVRI generale.pdf*

CIG: Z3929BC93A;

Nome procedura: *Servizio di verifica periodica impianti elettrici, come previsto dal DPR 462 del 22 ottobre 2001, presso sedi INPS dell'Emilia Romagna*

DOCUMENTO UNICO GENERALE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE

**SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA IMPIANTI ELETTRICI, COME PREVISTO
DAL DPR 462 DEL 22 OTTOBRE 2001, PRESSO SEDI INPS DELL'EMILIA
ROMAGNA, COME INDICATO NEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Art.26, co-3ter, D.Lgs.81/2008

(Committente diverso dal Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

I.N.P.S. – Direzione Regionale Emilia Romagna	
sede Via Milazzo 4/2	
telefono / fax / e-mail 051 256511	
codice fiscale / partita IVA 80078750587	
firma del Committente (o suo delegato) ☛	Data ☛

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale DA DEFINIRE	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
firma dell' Appaltatore (o suo delegato) ☛	Data ☛

Dati del Datore di Lavoro (del luogo ove si svolge l'appalto)

(Tabella)

0. Premessa

Il presente documento rappresenta il documento di valutazione dei rischi interferenziali previsti dall'Art.26, co.3-tre del D.Lgs81/2008 che così recita:

" Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Il contratto comprende le verifiche periodiche da eseguire sugli impianti elettrici delle sedi indicate, come previsto dal DPR 462 DEL 22 OTTOBRE 2001.

L'appalto ha durata di giorni 45 a decorrere dalla data della consegna del contratto.

2. Valutazione ricognitiva dei rischi standard della prestazione

(livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	rischio
presenza di personale (del DdL del luogo di lavoro)	*		basso
presenza di altri appaltatori (del Committente o del DdL del luogo di lavoro)	*		basso
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	*		basso
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	*		basso
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento (presenza di persone)		*	
interventi sugli impianti idraulici (presenza di persone)		*	
interventi sugli impianti elettrici	*		basso
interventi sugli impianti antincendio		*	
interventi sugli impianti di sollevamento	*		basso
interventi murari (presenza di persone)		*	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro		*	
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro		*	
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	*		basso
previsione di lavoro notturno		*	
chiusura di percorsi o di parti di edificio		*	
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		*	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore	*		medio
utilizzo di fiamme libere		*	
utilizzo/presenza di agenti biologici		*	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol		*	
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)		*	
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)		*	
movimentazione manuale dei carichi		*	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione		*	
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	*		medio
interruzione fornitura idrica		*	
interruzione fornitura gas		*	
interruzione rete dati		*	
disattivazione dei sistemi antincendio		*	
interruzione linea telefonica		*	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		*	

interruzione impianto anti intrusione		*	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	*		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali		*	
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	*		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente		*	
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI	*		basso

In fase di Affidamento con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni non comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto e di quelli tipici dell'attività dell'Appaltatore.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati come da schema seguente:

Per tutte le prestazioni	Importo complessivo
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, consistenti nella riunione di coordinamento con i datori di lavoro delle sedi di riferimento: pari al 3% dell'importo verifiche, commisurato mediamente su ca. ore ¼ H per 34 cespiti	385,60 €

I costi per la sicurezza suddetti, compresi quelli individuati successivamente, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

4. Affidamento del servizio

All'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e partecipare alla Riunione di Cooperazione e Coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 1).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della Riunione di Cooperazione e Coordinamento (Allegato 1), redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle

parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza. Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'Appalto, sia per quanto riguarda le procedure di emergenza che per quanto riguarda gli accessi e le uscite del proprio personale dallo stabile.

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;
- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghe realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dalle sedi di riferimento; l'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Rischi da interferenza presenti nel luogo dell'appalto

Durante lo svolgimento dei lavori, l'Appaltatore provvede a informare preventivamente i dipendenti presenti nei locali ove saranno effettuate le misurazioni, nonché informare il datore di lavoro sulla necessità di distaccare impianti o zone di impianto per le suddette verifiche. Tutti i distacchi di energia devono essere preventivamente autorizzati dal datore di lavoro.

Data la scarsa entità dei materiali da utilizzare e degli eventuali materiali di risulta, si decide che per l'accesso all'area di lavoro l'Appaltatore potrà utilizzare la scala lato sud ed i relativi ascensori.

Qualora le lavorazioni dovessero comportare l'inagibilità completa o parziale delle uscite, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione di tale esigenza al Referente della sede o al datore di lavoro locale con congruo anticipo.

8. Misure specifiche per ridurre i rischi da interferenza

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare con tempestività la necessità di varianti sia Committente che al R.S.P.P. INPS di riferimento.

Tutte le operazioni dovranno essere effettuate sempre cercando di arrecare il minore disagio possibile, e in assoluto è VIETATA OGNI ARBITRARIA INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO E DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE PER CAUSA DEL SERVIZIO DI CUI ALL'OGGETTO.

Bologna, lì _____

Il Committente (o suo delegato)

L'Appaltatore (o suo delegato)

ALLEGATO 1

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento

(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

- In relazione all'affidamento del contratto di manutenzione biennale degli impianti elevatori che l'Appaltatore ha ricevuto dal Committente I.N.P.S. Direzione Regionale Emilia Romagna, in data, presso la sede provinciale/regionale di,
 - si sono riuniti:
 - Per il Committente:
 - Per l'Appaltatore:
-

- Per il Datore di Lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto:

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze e sono state concordate le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza e le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Il Committente (o suo delegato)

•

L'Appaltatore (o suo delegato)

•